



Bollettino informativo

L'attualità dell'Unione europea

Numero 12

Roma, dicembre 2006

Indice

“IN EVIDENZA”	p. 3
<u>CONSIGLIO UE:</u>	p. 4
<ul style="list-style-type: none">• PROGRAMMA DI LAVORO DELLA PRESIDENZA TEDESCA DELLA UE• CONSIGLIO UE TRASPORTI – SESSIONE DI DICEMBRE• INCONTRO MINISTERIALE EUROPEO SULLO SVILUPPO DELLA RETE DI TRASPORTO REGIONALE NELL’EUROPA SUD-ORIENTALE	
<u>COMMISSIONE EUROPEA:</u>	p. 10
<ul style="list-style-type: none">• GALILEO – LIBRO VERDE SULLE APPLICAZIONI DELLA NAVIGAZIONE SATELLITARE• APPALTI PUBBLICI: CHIUSURA DI DUE PROCEDURE D’INFRAZIONE CONTRO L’ITALIA• MERCI PERICOLOSE: PROPOSTA DI ARMONIZZAZIONE LEGISLATIVA DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA• FINANZIAMENTO DI 13 PROGETTI NELL’AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE• ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO <i>DE MINIMIS</i> SUGLI AIUTI DI STATO• INCONTRO MINISTRO DI PIETRO – COMMISSARIA ALLA CONCORRENZA KROES	
<u>PARLAMENTO EUROPEO:</u>	p. 14
<ul style="list-style-type: none">• SESSIONE PLENARIA: FIRMA DEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO PER LA RICERCA E DEL REGOLAMENTO REACH	
GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITÀ EUROPEE	p. 15
CALENDARIO EVENTI INTERNAZIONALI	p. 20
GLOSSARIO	p. 21

IN EVIDENZA

CONSIGLIO UE:

- Durante il **primo semestre del 2007** la **Presidenza dell'Unione europea** sarà assicurata dalla **Germania**, le cui **priorità politiche nel settore dei trasporti** sono state preannunciate alla stampa, in attesa di essere formalmente presentate alle differenti istanze comunitarie (pag. 4).
- La **sessione di dicembre del Consiglio UE Trasporti** ha discusso numerosi temi di rilevanza per il settore, in particolare si ricordano: i progressi nello sviluppo del programma **GALILEO** di radionavigazione satellitare, la **Logistica nell'ambito del trasporto merci**, l'iniziativa **e-call**, il sostegno finanziario alle **RTE Trasporto ed Energia**. Il Consiglio ha inoltre firmato il **Protocollo Trasporti della Convenzione Alpina** (pagg. 5-9).
- Si è svolto a Bruxelles, nel mese di dicembre, il secondo **incontro ministeriale europeo sullo sviluppo delle reti di trasporto regionale nell'Europa sud-orientale**, nel quadro del programma di cooperazione della UE con la regione balcanica (pag. 9).

COMMISSIONE EUROPEA :

- **TRASPORTI:** nel corso del mese di dicembre la Commissione europea ha adottato un **Libro verde sulle applicazioni della navigazione satellitare**, sui cui contenuti è stata anche aperta una consultazione pubblica. La Commissione ha inoltre presentato una **proposta volta all'armonizzazione della legislazione esistente in materia di trasporto delle merci pericolose**, allo scopo di semplificare il quadro normativo nel settore. La **DG TREN** ha infine **selezionato 13 progetti in materia di sicurezza stradale**, ritenuti idonei a ricevere sovvenzioni comunitarie (pagg. 10-11)
- **CONCORRENZA E AIUTI DI STATO:** la Commissione europea ha adottato il **nuovo Regolamento "de minimis"** relativo agli **aiuti di Stato cosiddetti di "importanza minore"**, nel quadro del Piano d'Azione quinquennale volto ad elaborare una riforma approfondita delle regole relative agli aiuti di Stato (pagg. 11-12).
- **INCONTRO MINISTRO DI PIETRO – COMMISSARIA ALLA CONCORRENZA KROES:** lo scorso 5 gennaio è avvenuto a Bruxelles l' **incontro tra il Ministro delle Infrastrutture Di Pietro e la Commissaria incaricata della Politica della Concorrenza Neelie Kroes**, durante il quale è stata discussa ed approfondita la questione relativa alla **procedura di autorizzazione al trasferimento della concessione di Autostrade condotta dalle autorità italiane** (pag. 12).
- **MERCATO INTERNO:** la Commissione europea ha **chiuso due procedure d'infrazione contro l'Italia in materia di appalti pubblici**, dopo che l'Italia ha conformato la propria normativa nazionale e regionale alle norme comunitarie in materia di appalti pubblici (pagg. 12-13).

PARLAMENTO EUROPEO:

- **SESSIONE PLENARIA DI DICEMBRE:** durante l'ultima sessione plenaria di Strasburgo del Parlamento europeo, sono stati firmati il **Settimo Programma Quadro per la Ricerca** ed il **Regolamento REACH relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche** (pagg. 14-15).

PRESIDENZA TEDESCA DELL'UNIONE EUROPEA : 1° GENNAIO – 30 GIUGNO 2007

In attesa di avviare gli incontri con le varie Istituzioni comunitarie per l'illustrazione dettagliata del Programma di lavoro relativo alle differenti politiche comunitarie, il Ministro federale degli Affari Esteri Frank-Walter Stenmeier ha presentato alla **stampa a Bruxelles**, lo scorso **19 dicembre**, le grandi linee del programma di lavoro della **Presidenza tedesca dell'Unione europea**.

Riportiamo qui di seguito una breve descrizione delle **azioni prioritarie** previste dalla Presidenza nel **settore dei trasporti** (in particolare i **trasporti stradali**):

- **Sviluppo della logistica** per migliorare la competitività e la crescita in Europa. In tale ambito, **adozione del Piano d'Azione europeo** relativo alla logistica nel trasporto merci.
- **Rafforzamento della sicurezza stradale**, in particolare attraverso l'applicazione delle innovazioni tecnologiche a favore della sicurezza, e prosecuzione dell'analisi sulla proposta della Commissione europea relativa alla sicurezza nella gestione delle infrastrutture stradali. A tal riguardo, sarà accordata notevole importanza all'iniziativa **E-safety**, che raggruppa tutte le innovazioni a favore della sicurezza applicate ai veicoli che utilizzano dei sistemi elettronici.
- **Promozione delle innovazioni tecnologiche applicate al settore dei trasporti**. In tale ottica, **sviluppo del sistema di navigazione satellitare GALILEO**, identificandone campi d'applicazione aggiuntivi (sulla base del *Libro verde sulle applicazioni di navigazione satellitare* recentemente adottato dalla Commissione europea).

Quanto alle **sessioni del Consiglio UE Trasporti** per il primo semestre del 2007, sono state indicate in calendario le seguenti date:

- il 15 febbraio;
- il 22 e 23 marzo;
- il 7 e l'8 giugno.

Ricordiamo che le **priorità** della Presidenza tedesca nell'ambito della **politica europea dei trasporti** saranno illustrate in dettaglio dal Ministro federale dei Trasporti Tiefensee il prossimo 23 gennaio a Bruxelles, dinanzi alla commissione TRAN del Parlamento europeo, presentazione di cui faremo un resoconto nell'edizione di gennaio del nostro Bollettino sull'attualità dell'Unione europea.

SESSIONE DEL CONSIGLIO UE TRASPORTI (BRUXELLES, 11-12 DICEMBRE 2006)

Il Consiglio UE Trasporti si è riunito l'11 e il 12 dicembre scorsi a Bruxelles, discutendo i seguenti temi, di rilevanza per il settore del trasporto stradale, e adottando per ciascuno di essi Conclusioni politiche o decisioni:

TRASPORTO TERRESTRE

Logistica nel Trasporto merci – Conclusioni politiche del Consiglio (dibattito pubblico)

Il Consiglio UE Trasporti ha sottolineato come la Logistica svolga un ruolo fondamentale nell'ambito del sistema dei trasporti europeo, assicurando una mobilità sostenibile, potenziando la competitività delle industrie europee e contribuendo a ridurre la congestione e a tutelare maggiormente l'ambiente.

Pertanto, come già annunciato nella sessione di ottobre del Consiglio Trasporti, la Presidenza finlandese ha proposto alle delegazioni degli Stati membri di adottare delle **Conclusioni politiche sulla Comunicazione della Commissione europea relativa alla Logistica nel Trasporto merci**, presentata lo scorso 28 giugno.

Le Conclusioni del Consiglio in materia forniscono in tal modo alla Commissione europea delle linee guida di carattere politico per preparare, nel 2007, una Strategia quadro sulla logistica ed un dettagliato Piano d'azione sulla logistica stessa.

In particolare, il Consiglio ha invitato la Commissione europea a tener conto delle seguenti considerazioni nell'elaborazione della Strategia quadro e del Piano d'azione sulla logistica:

- Sviluppare l'utilizzazione delle più avanzate tecnologie dell'informazione e della comunicazione, soprattutto attraverso la **promozione degli ITS (Sistemi Intelligenti di Trasporto)**. In tale ottica è altresì auspicabile che la logistica nel trasporto merci rimanga una priorità di ricerca anche nell'ambito del **7° Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico**.
- Sfruttare le possibilità offerte dal **Programma di navigazione satellitare GALILEO**, le cui applicazioni saranno in grado di potenziare i servizi di logistica, migliorando la gestione del sistema dei trasporti, in particolare attraverso la rintracciabilità ed il posizionamento dei veicoli lungo la catena distributiva.
- Promuovere la **formazione continua e di alta qualità** per tutti coloro che operano nel settore della logistica relativa al trasporto merci.
- **Potenziare**, al fine di assorbire volumi sempre crescenti di traffico, **le infrastrutture esistenti nella UE**, in particolare le **RTE (Reti Transeuropee di Trasporto)** e **costruirne di nuove**, utilizzando fondi pubblici e privati, nonché migliorare sulle infrastrutture esistenti le applicazioni relative alla **interoperabilità**.

Installazione a posteriori di specchi sui veicoli commerciali pesanti immatricolati nella Comunità – Orientamento generale (deliberazione pubblica del Consiglio)

In attesa della prima lettura del Parlamento europeo sull'argomento, prevista per aprile del 2007, il Consiglio ha raggiunto un accordo di orientamento generale sulla proposta di direttiva relativa alla installazione di specchi sui veicoli commerciali pesanti immatricolati nella Comunità.

La proposta di direttiva, com'è noto, rientra nel pacchetto **“sicurezza stradale”** proposto lo scorso mese di ottobre dalla Commissione europea, del quale fa parte anche la proposta di direttiva relativa alla sicurezza nella gestione delle infrastrutture stradali.

Sostanzialmente la proposta di direttiva intende **migliorare la sicurezza degli utenti della strada**, in particolare quelli vulnerabili, quali pedoni, ciclisti e motociclisti, particolarmente esposti al rischio di incorrere in incidenti con veicoli commerciali pesanti che presentano un angolo laterale cieco sul lato del passeggero. In particolare, mentre la Commissione europea propone di rendere obbligatoria l'installazione a posteriori di specchi per i mezzi pesanti aventi oltre dieci anni, il Consiglio ha invece chiesto che la proposta di direttiva si applichi solamente ai mezzi pesanti immatricolati dopo il 1° gennaio del 2000.

QUESTIONI INTERMODALI

GALILEO: programma europeo di radionavigazione satellitare

- **Negoziati sul contratto di concessione**

Il Consiglio ha preso nota delle informazioni fornite dalla Commissione sui progressi dei negoziati relativi al contratto di concessione per il sistema satellitare di navigazione globale (GNSS). I negoziati sono condotti dall'Impresa Comune di GALILEO, che verrà sostituita dall'Autorità di Vigilanza GNSS a partire dal 1° gennaio 2007.

- **Relazioni con i paesi terzi**

Il Consiglio ha preso nota della presentazione fatta dalla Commissione europea in merito ad un progetto di mandato relativo ai negoziati con alcuni paesi terzi in vista della loro possibile partecipazione nel programma GALILEO.

- **Libro verde sulle applicazioni della navigazione satellitare**

Il Consiglio ha preso nota delle informazioni fornite dalla Commissione europea in merito alla pubblicazione del **Libro verde sulle applicazioni della navigazione satellitare**, adottato dalla Commissione lo scorso **8 dicembre**. Il Libro verde intende aprire un dibattito sulle azioni che il settore pubblico può intraprendere al fine di creare un quadro legislativo e politico appropriato per sostenere lo sviluppo delle applicazioni della navigazione satellitare, oltre a fornire un sostegno finanziario per la ricerca e la creazione di infrastrutture. Il Libro verde auspica la reazione di rappresentanti dell'industria, delle autorità pubbliche, dei gruppi di consumatori, per definire obiettivi concreti da perseguire e delineare le azioni che il settore pubblico deve intraprendere in merito allo sviluppo del GNSS.

La Commissione europea ha inoltre informato il Consiglio che nel **settembre del 2007** presenterà **un'analisi della consultazione** aperta con il Libro verde su GALILEO, accompagnata da un **piano d'azione** contenente la proposta di **misure concrete** da applicare a partire dal **2008**.

PUNTI APPROVATI SENZA DISCUSSIONE:

GALILEO

Ancora sul Programma GALILEO, e in seguito alle discussioni svoltesi durante la sessione di ottobre, il Consiglio Trasporti ha adottato due Regolamenti e una Decisione sui seguenti temi:

- **Strutture per la gestione dei programmi europei di radionavigazione satellitare**

Il Consiglio ha adottato un **Regolamento** che modifica il Regolamento (CE) n. 1321/2004 relativo alla creazione di strutture per la gestione dei programmi europei di radionavigazione satellitare. In base al testo adottato, l'Autorità europea di vigilanza GNSS sarà in grado di completare la fase di sviluppo del Programma GALILEO in seguito alla cessazione di operatività dell'Impresa Comune GALILEO al 31 dicembre 2006.

- **Impresa Comune di GALILEO**

Il Consiglio ha adottato un **Regolamento** che modifica il Regolamento (CE) n. 876/2002 relativo alla creazione dell'Impresa Comune di GALILEO. Il Regolamento è volto a modificare lo statuto dell'Impresa Comune, attiva come si è visto sino al 31 dicembre 2006. In tal modo tutte le attività svolte sinora dall'Impresa Comune GALILEO saranno prese in carico dall'Autorità europea di vigilanza GNSS.

- **Cooperazione con il Marocco**

Il Consiglio ha adottato una **Decisione** per approvare la firma dell'Accordo di cooperazione sul sistema globale di navigazione satellitare civile GNSS tra la Comunità europea ed il Marocco.

SOSTEGNO FINANZIARIO NELL'AMBITO DELLE RTE TRASPORTI ED ENERGIA

Il Consiglio ha raggiunto un accordo politico sulla proposta di **Regolamento in merito alla fissazione di regole generali per la concessione di un aiuto finanziario della Comunità nel campo delle Reti Transeuropee di Trasporto ed Energia**, modificando in tal modo l'esistente Regolamento (CE) n. 2236/95.

Il testo concordato verrà formalmente adottato nella prossima sessione del Consiglio Trasporti ed inviato al Parlamento europeo per l'avvio della seconda lettura (ricordiamo al riguardo che l'On. Mario Mauro, Vice-Presidente del Parlamento europeo, ha seguito come Relatore la prima lettura del testo).

L'importo globale di riferimento per le **RTE Trasporti ed Energia** relativo al periodo di programmazione **2007-2013** è pari a **8.168 milioni di Euro**, dei quali **8.013 milioni** sono destinati ai **Trasporti** e **155 milioni** all'**Energia**.

OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO

Il Consiglio ha adottato una **posizione comune** in vista dell'adozione di un **Regolamento relativo agli obblighi di servizio pubblico per i servizi pubblici di trasporto dei passeggeri su strada e ferrovia**. La delegazione ceca si è astenuta dal voto.

Il Consiglio concorda con la Commissione europea sul fatto che sia necessario stabilire un nuovo quadro legislativo per disciplinare il sempre più aperto e competitivo mercato europeo dei servizi pubblici per il trasporto dei passeggeri. Effettivamente la normativa esistente in materia è piuttosto datata, fondandosi su un Regolamento del 1969, poi emendato nel 1991. Secondo il Consiglio, l'attuale mercato europeo dei servizi pubblici di trasporto, ove gli operatori non sono più esclusivamente nazionali, regionali o locali, ha bisogno di una nuova serie di regole, volte a ridurre la distorsione della concorrenza attraverso il rafforzamento della trasparenza e di condizioni non discriminatorie tra gli operatori stessi, garantendo allo stesso tempo la certezza legislativa sia per gli operatori sia per le autorità responsabili dei servizi pubblici di trasporto dei passeggeri.

Il Consiglio trasmetterà la propria posizione comune al Parlamento europeo per avviare la seconda lettura del testo.

ALTRI TEMI DISCUSSI

Comunicazione della Commissione europea sul rilancio dell'iniziativa e-call

Il Consiglio ha preso nota della **Comunicazione della Commissione europea**, presentata lo scorso 23 novembre, in merito al rilancio dell'iniziativa **e-Call**, **il sistema di chiamata d'emergenza collocato a bordo dei veicoli**. La Commissione ha constatato infatti che il Programma di azione europeo per la sicurezza stradale e **l'iniziativa eSafety** hanno contribuito significativamente al miglioramento della sicurezza stradale, contribuendo al conseguimento dell'obiettivo di dimezzare il numero di vittime della strada entro il 2010 (obiettivo ribadito anche nella Revisione intermedia del Libro Bianco Trasporti).

La Commissione ritiene che, quando sarà pienamente operativo, **il servizio paneuropeo di chiamata d'emergenza installato a bordo dei veicoli (eCall)** potrà permettere di salvare, ogni anno, fino a 2 500 vite umane nell'ambito della UE. La Commissione ha inoltre informato il Consiglio che intende richiedere un impegno formale degli Stati membri a favore di e-Call a metà del 2007, nonché di concludere un Accordo con il settore industriale alla fine del 2007.

EVENTI A MARGINE DEL CONSIGLIO

Firma del Protocollo Trasporti della Convenzione alpina

In seguito alla decisione adottata nella sessione di ottobre del Consiglio Trasporti, l'Unione europea ha firmato il 12 dicembre scorso il **Protocollo Trasporti** nell'ambito della **Convenzione alpina** relativa alla protezione e allo sviluppo sostenibile della regione alpina.

Il documento è stato firmato dal Commissario ai Trasporti, Vice-Presidente della Commissione europea Jacques Barrot, e dal Ministro finlandese dei Trasporti, Susanna Huovinen, che presiede sino alla fine dell'anno il Consiglio Trasporti della UE.

La firma del Protocollo Trasporti è opera di lunghi negoziati condotti nel corso del 2006 dalle presidenze austriaca e finlandese della UE, che hanno superato le perplessità delle altre delegazioni ministeriali.

Ricordiamo per informazione i principali obiettivi del Protocollo Trasporti:

- *ridurre il volume del traffico intra-alpino e trans-alpino*, in particolare attraverso un progressivo trasferimento del trasporto di merci verso la ferrovia e prevedendo, in tale prospettiva, delle infrastrutture adeguate, nonché degli incentivi conformi alle regole di mercato;
- *promuovere modi di trasporto il più possibile rispettosi dell'ambiente ed economicamente convenienti, nonché assicurare condizioni di equa concorrenza tra i differenti modi di trasporto.*

INCONTRO MINISTERIALE EUROPEO SULLO SVILUPPO DELLA RETE DI TRASPORTO REGIONALE NELL'EUROPA SUD-ORIENTALE

Si è svolto a Bruxelles, all'inizio di dicembre, il **secondo incontro ministeriale** annuale per lo **sviluppo della rete principale di trasporto nell'Europa Sud-orientale**, alla presenza del Vice Presidente della Commissione europea, Jacques Barrot, Commissario responsabile per la politica dei trasporti e dei ministri dei trasporti di Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia, Kosovo, ex-Repubblica iugoslava di Macedonia, Croazia.

I ministri hanno concluso l'incontro con l'**adozione di una Risoluzione politica** e di una dichiarazione specifica relativa al trasporto ferroviario. La cooperazione regionale prevista nell'accordo include lo sviluppo tecnico delle reti di trasporto, nonché la facilitazione dei passaggi alle frontiere. Detta cooperazione si estende alle ferrovie, al settore stradale, al trasporto fluviale, ai porti e agli aeroporti.

Il programma di cooperazione della UE con la regione balcanica risale all'inizio del 2000, mentre la rete principale è stata definita tra il 2003 e il 2004. Proprio nel 2004, a Lussemburgo, è stato firmato un Protocollo d'Intesa per la cooperazione regionale, che ha anche dato origine alla creazione dell'*Osservatorio dei trasporti per l'Europa Sud-orientale*, co-finanziato dalla Commissione europea e situato a Belgrado sin dal 2005. L'Osservatorio ha il compito di sviluppare piani indicativi pluriannuali per determinare le condizioni dei trasporti sulla rete principale, definendo le misure operative per una più efficace cooperazione e individuando i relativi progetti prioritari.

TRASPORTI

GALILEO – LIBRO VERDE SULLE APPLICAZIONI DELLA NAVIGAZIONE SATELLITARE

La Commissione europea ha adottato lo scorso 8 dicembre un **Libro verde sulle applicazioni della navigazione satellitare**. Il documento apre un dibattito nei settori interessati, offrendo la possibilità di esprimere la propria posizione sullo sviluppo delle applicazioni della navigazione satellitare, in particolare sul ruolo che il settore pubblico può svolgere nell'elaborazione di un idoneo quadro normativo e nella definizione di obiettivi concreti per tali applicazioni.

Il Libro verde definisce il quadro entro il quale vengono sviluppate le applicazioni della navigazione satellitare e solleva alcune questioni relative allo sviluppo delle applicazioni, agli aspetti legati alla privacy e all'etica, oltre ad analizzare il contesto regolamentare.

Il Libro verde lancia inoltre una vera e propria **consultazione pubblica**, che **scadrà il prossimo 6 aprile**. Allo stesso tempo verrà avviato un concorso per giovani inventori per promuovere spunti innovativi sull'utilizzazione dei servizi e delle tecnologie della navigazione satellitare.

Nel **settembre 2007** la Commissione europea sintetizzerà i risultati del dibattito pubblico e definirà un **piano d'azione** con le **misure pratiche** che verranno **proposte** a partire dal **2008**.

Si ricorda che il **programma europeo di radionavigazione via satellite GALILEO**, lanciato su iniziativa della Commissione europea e sviluppato congiuntamente con l'Agenzia spaziale europea, preparerà lo **sviluppo** di una nuova generazione di **servizi in settori** quali i trasporti, le telecomunicazioni, l'agricoltura e la pesca. GALILEO sarà utilizzato per le applicazioni civili e verrà gestito e controllato dalle istituzioni europee, che ne sono proprietarie, offrendo garanzie di qualità e continuità, fondamentali per molte applicazioni.

MERCI PERICOLOSE: PROPOSTA DI ARMONIZZAZIONE LEGISLATIVA DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Lo scorso 22 dicembre la Commissione europea ha presentato una **proposta di direttiva** volta all' **armonizzazione delle regole esistenti in materia di trasporto delle merci pericolose**, allo scopo di attuarne una **semplificazione**.

La proposta fa seguito ad una consultazione pubblica che la Commissione aveva lanciato e che si è conclusa alla fine dello scorso mese di luglio.

La nuova direttiva proposta intende modificare quattro direttive e quattro decisioni della Commissione europea relative al trasporto di merci pericolose, fondendole in un unico atto legislativo ed estendendo il campo di applicazione delle norme comunitarie anche alla navigazione fluviale, oltre che ai trasporti su strada e ferrovia. La proposta integra le norme esistenti in materia di trasporto

internazionale nel diritto comunitario ed estende anche l'applicazione delle norme internazionali al trasporto nazionale.

FINANZIAMENTO DI 13 PROGETTI NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE

Nell'ambito della **strategia comunitaria** volta a ridurre il numero di incidenti stradali entro il 2010, lo scorso 21 dicembre la **Commissione europea** ha deciso di sostenere **13 progetti in materia di sicurezza stradale**, accordando loro delle sovvenzioni pari a **8,1 milioni di Euro**. L'attribuzione di questo contributo comunitario fa seguito alla pubblicazione di un bando di gara lanciato dalla Commissione stessa lo scorso mese di giugno per l'assegnazione di sovvenzioni a determinati progetti in materia di sicurezza stradale.

Dei 13 progetti selezionati, 5 riguardano la formazione e l'educazione, 4 si riferiscono a campagne per la sicurezza stradale e altri 4 riguardano il controllo e la repressione. La realizzazione dei 13 progetti coinvolgerà circa 65 imprese ed associazioni e si estenderà sul territorio di 19 Stati membri. I coordinatori dei progetti selezionati appartengono ai seguenti Stati membri della UE: Austria, Belgio, Germania, Regno Unito, Spagna, Svezia.

La DG TREN sta attualmente procedendo ai negoziati contrattuali con i coordinatori dei progetti selezionati in modo che i progetti possano avere inizio nel corso del 2007. Ovviamente, trattandosi di un finanziamento comunitario, la somma erogata dalla Commissione per ciascun progetto è pari al 50% dei costi eleggibili.

CONCORRENZA E AIUTI DI STATO

ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO *DE MINIMIS* SUGLI AIUTI DI STATO

Lo scorso 12 dicembre la Commissione europea ha adottato un **nuovo Regolamento "de minimis" in merito agli aiuti di Stato**, al fine di esonerare gli aiuti di importo inferiore ai 200.000 Euro dall'obbligo di notifica preventiva alla Commissione secondo quanto previsto dal Trattato al riguardo.

Il nuovo Regolamento è frutto di numerose consultazioni lanciate in materia dalla Commissione europea nel corso del 2006 e rappresenta un elemento fondamentale del Piano d'Azione quinquennale nel settore degli aiuti di Stato, avviato dalla Commissione nel 2005 con lo scopo di elaborare una riforma approfondita delle regole relative agli aiuti di Stato. In particolare, il Piano d'Azione intende semplificare le regole esistenti e far sì che la Commissione si concentri maggiormente sull'applicazione delle regole per quei casi di aiuti e sovvenzioni statali che rischiano di falsare notevolmente la concorrenza nell'ambito della UE.

In base al **nuovo Regolamento "de minimis"**, pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee serie L 379 del 28.12.2006** ed entrato in vigore il **1° gennaio 2007**, gli aiuti che **non superano i 200.000 Euro**, accordati per un periodo di tre anni, **non saranno considerati come aiuti di Stato**.

Il nuovo Regolamento inoltre, contrariamente a quello precedente del 2001, **si applica anche al settore dei trasporti**; in particolare in tale ambito, poiché

numerose imprese di trasporto stradale sono di piccole dimensioni, è stato previsto un tetto specifico di 100.000 Euro da applicare proprio al settore dei trasporti.

Il Regolamento applica infine il principio della trasparenza, nel senso che la regola “de minimis” si applicherà unicamente agli aiuti “trasparenti”, dei quali sia possibile determinare in anticipo l’ammontare preciso.

INCONTRO MINISTRO DI PIETRO – COMMISSARIA ALLA CONCORRENZA KROES

Lo scorso **5 gennaio** la Commissaria **Neelie Kroes**, responsabile della Politica della Concorrenza, ha ricevuto il Ministro italiano per le infrastrutture **Antonio Di Pietro**, con il quale ha discusso ed approfondito la questione relativa alla procedura di autorizzazione al trasferimento della concessione di Autostrade condotta dalle autorità italiane. La Commissione europea potrà ora esaminare nel dettaglio se le preoccupazioni sollevate in tale procedura siano compatibili con il Regolamento comunitario n. 139 del 2004 che disciplina le operazioni di fusione e concentrazione nell’ambito della UE.

Riportiamo qui di seguito il **testo integrale del comunicato stampa (MEMO 07/01)** pubblicato dalla Commissione europea il 5 gennaio 2007 in seguito all’incontro Di Pietro-Kroes:

MEMO/07/01

Bruxelles, 5 gennaio 2007

Fusioni: la Commissaria Kroes discute con il Ministro Di Pietro la procedura di autorizzazione al trasferimento delle concessioni di Autostrade

Oggi la Commissaria Kroes ha finalmente ricevuto il Ministro italiano per le infrastrutture Antonio Di Pietro, con il quale ha discusso e chiarito in maniera esaustiva la procedura di autorizzazione al trasferimento delle concessioni di Autostrade condotta dalle autorità italiane. Soltanto ora la Commissione potrà esaminare nel dettaglio se le preoccupazioni sollevate in tale procedura sono compatibili con il regolamento comunitario sulle fusioni.

Oggi a Bruxelles la Commissaria Kroes ha incontrato il Ministro italiano per le infrastrutture Antonio Di Pietro, con il quale ha discusso della mancata decisione delle autorità italiane riguardo al trasferimento delle concessioni di Autostrade per effetto della fusione Abertis-Autostrade, autorizzata dalla Commissione il 22 settembre 2006.

La Commissaria Kroes si rammarica per il fatto che soltanto nella tarda serata di ieri le autorità italiane abbiano chiarito pienamente, in risposta alle domande poste dalla Commissione nel novembre 2006, i criteri di interesse pubblico che la procedura nazionale di autorizzazione del trasferimento intendeva perseguire e le preoccupazioni sollevate in quella occasione. Secondo quanto appreso dalla Commissaria, tali criteri e preoccupazioni saranno ora resi noti dalle autorità italiane. Di conseguenza la Commissione è finalmente in grado di valutare il modo in cui è stata condotta la procedura nazionale di autorizzazione e le circostanze che hanno portato le parti coinvolte a non attuare, almeno per il momento, la fusione approvata dalla Commissione.

La Commissaria Kroes ha indicato che la Commissione non contesta la possibilità per le autorità nazionali di verificare che il concessionario mantenga la sua stabilità finanziaria e sia in grado di rispettare i suoi obblighi in materia di investimenti dopo la fusione. Tuttavia la procedura di autorizzazione nazionale dovrebbe riguardare i cambiamenti introdotti dalla fusione in quanto tale, e non dovrebbe essere utilizzata per ottenere concessioni rispetto a carenze regolatorie del passato o per risolvere possibili problemi futuri derivanti dalle clausole di una concessione in vigore.

MERCATO INTERNO

APPALTI PUBBLICI: CHIUSURA DI DUE PROCEDURE D'INFRAZIONE CONTRO L'ITALIA

La **Commissione europea, DG MARKT**, ha deciso di **chiudere** alcuni **procedimenti d'infrazione in materia di appalti pubblici**. I casi risolti nel corso del mese di dicembre riguardano **l'Italia, la Germania e l'Austria**.

In particolare per l'Italia sono state chiuse due procedure dopo che **l'Italia ha conformato la propria normativa nazionale e regionale alle norme comunitarie in materia di appalti pubblici**.

Il primo caso riguardava le procedure di riesame relative all'aggiudicazione di appalti pubblici. In seguito all'apertura di un procedimento di infrazione, la normativa italiana è stata infatti modificata per garantire il rispetto della direttiva "rimedi" sugli appalti pubblici, secondo l'interpretazione datane dalla Corte di Giustizia delle Comunità europee. La nuova legge prevede che debba trascorrere un periodo di trenta giorni tra la notifica della decisione di aggiudicazione e la conclusione del contratto, prevedendo altresì la possibilità di adire gli organismi di ricorso con domanda di provvedimenti urgenti contro la decisione adottata da un'amministrazione aggiudicatrice, indipendentemente da qualsiasi azione intrapresa in precedenza, così come disposto dalla Corte di Giustizia delle Comunità europee. La Commissione ritiene pertanto che il sistema italiano di rimedi giurisdizionali sia adesso in linea con le regole in materia presenti nella normativa comunitaria sugli appalti pubblici.

Il secondo caso riguardava invece la legge regionale 31 maggio 2002 n. 14 del Friuli-Venezia-Giulia sugli appalti pubblici di lavori ed il relativo regolamento di applicazione. La Commissione aveva al riguardo aperto un procedimento d'infrazione contro l'Italia, ritenendo che alcune disposizioni della normativa regionale non fossero conformi al diritto comunitario sull'aggiudicazione degli appalti pubblici. In seguito alla recente modifica del quadro normativo regionale, la Commissione ha chiuso la procedura constatando che ora è garantita l'osservanza della normativa comunitaria in materia.

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE PLENARIA (STRASBURGO, 11-14 DICEMBRE 2006)

Nel corso dell'ultima sessione plenaria dell'anno, svoltasi a Strasburgo dall'11 al 14 dicembre 2006, il Presidente del Parlamento europeo, Josep Borrell, e il Primo Ministro finlandese, Matti Vanhanen, hanno siglato il **Settimo programma quadro per la Ricerca** ed il **Regolamento REACH** in merito alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche.

SETTIMO PROGRAMMA QUADRO PER LA RICERCA

Il Settimo Programma quadro per la Ricerca è stato adottato il 30 novembre scorso dal Parlamento europeo sulla base di un accordo raggiunto con il Consiglio in seconda lettura. Si tratta del principale strumento dell'Unione per finanziare la ricerca scientifica e, dotato di 54 miliardi di euro per un periodo di sette anni, rappresenta il terzo strumento finanziario dell'UE. Il 7PQ si fonderà sui risultati del programma precedente in vista della creazione di uno Spazio europeo della ricerca, ovvero l'equivalente di un "mercato comune" nel campo della ricerca.

L'obiettivo a lungo termine è di rendere l'UE la principale area per la ricerca nel mondo. Il 7PQ, che prevede procedure di partecipazione e finanziamento semplificate, incoraggerà la ricerca nell'ambito di quattro programmi specifici: "*Cooperazione*", "*Idee*", "*Persone*" e "*Capacità*" e sosterrà anche le azioni dirette scientifiche e tecnologiche non nucleari svolte dal Centro comune di ricerca ("CCR"). I finanziamenti previsti nel quadro del Programma non sono sovvenzioni generali concesse a organismi di ricerca o a imprese, potendo infatti essere utilizzati unicamente per sostenere dei lavori o dei progetti di ricerca specifici. Inoltre, il contributo europeo sarà concesso solamente a progetti che vedono associati partner di Stati membri diversi.

Il 7PQ è dotato di 54,582 miliardi di euro per il periodo dal **2007 al 2013**. Di questi, 50,521 sono destinati al programma della Comunità europea mentre poco più di 2,7 miliardi andranno alle attività svolte in ambito Euratom fino al 2011 (per il periodo fino al 2013 è previsto, a titolo indicativo, un ulteriore stanziamento di 1,3 miliardi).

REGOLAMENTO REACH

Il regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche, più nota con l'acronimo **REACH** (*Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals*), adottato il 13 dicembre del Parlamento europeo, era stato presentato come proposta dalla Commissione nel 2003, allo scopo di sostituire più di quaranta testi legislativi esistenti con un solo provvedimento.

L'obiettivo è di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente, inclusa la promozione di metodi alternativi per la valutazione dei pericoli che le sostanze comportano, nonché la libera circolazione di sostanze nel mercato interno, rafforzando al tempo stesso la competitività e l'innovazione.

Il provvedimento, che si fonda sul principio di precauzione, stabilisce quindi disposizioni che si applicano alla fabbricazione, all'immissione sul mercato o all'uso di tali sostanze, in quanto tali o in quanto componenti di preparati o articoli, e all'immissione sul mercato di preparati.

GUCE L

- Decisione del Consiglio, del 28 novembre 2006, ai fini dell'adesione della Comunità al regolamento n. 107 della Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa sulle prescrizioni uniformi relative all'omologazione di veicoli delle categorie M₂ o M₃ per quanto riguarda le loro caratteristiche generali di costruzione. **GUCE L 337 del 5.12.2006**
- Decisione della Commissione, del 7 novembre 2006, riguardante una specifica tecnica di interoperabilità relativa al sottosistema controllo-comando e segnalamento del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità recante modifica all'allegato A della decisione 2006/679/CE riguardante la specifica tecnica di interoperabilità relativa al sottosistema controllo-comando e segnalamento del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale *[notificata con il numero C(2006) 5211]*. **GUCE L 342 del 7.12.2006**
- Decisione della Commissione, del 28 luglio 2006, relativa alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema Materiale rotabile — carri merci del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale *[notificata con il numero C(2006) 3345]*. **GUCE L 344 dell'8.12.2006**
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. **GUCE L 347 dell'11.12.2006**
- Indirizzo della Banca centrale europea, del 31 agosto 2006, che modifica l'indirizzo BCE/2000/7 sugli strumenti e sulle procedure di politica monetaria dell'Eurosistema (BCE/2006/12). **GUCE L 352 del 13.12.2006**
- Decisione n. 1/2006 del comitato congiunto CE-EFTA sulla semplificazione delle formalità negli scambi di merci del 25 ottobre 2006 che modifica la convenzione relativa alla semplificazione delle formalità negli scambi di merci. **GUCE L 357 del 15.12.2006**
- Decisione della Commissione, del 14 dicembre 2006, recante determinazione dei livelli di emissione rispettivamente assegnati alla Comunità e a ciascuno degli Stati membri nell'ambito del protocollo di Kyoto ai sensi della decisione 2002/358/CE del Consiglio *[notificata con il numero C(2006) 6468]*. **GUCE L 358 del 16.12.2006**
- Decisione della Commissione, dell'11 agosto 2006, relativa alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema Esercizio e gestione del traffico del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale *[notificata con il numero C(2006) 3593]*. **GUCE L 359 del 18.12.2006**
- Regolamento (CE) n. 1792/2006 della Commissione, del 23 ottobre 2006, che adegua un certo numero di regolamenti e decisioni in materia di libera circolazione delle merci, libera circolazione delle persone, politica di concorrenza, agricoltura (normativa veterinaria e fitosanitaria), pesca, politica dei trasporti, fiscalità, statistiche, politica sociale e occupazione, ambiente, unione doganale e relazioni esterne, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania. **GUCE L 362 del 20.12.2006**

- Regolamento (CE) n. 1942/2006 del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 1321/2004 sulle **strutture di gestione dei programmi europei di radionavigazione via satellite**. **GUCE L 367 del 22.12.2006**
- Regolamento (CE) n. 1943/2006 del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 876/2002 relativo alla **costituzione dell'impresa comune Galileo**. **GUCE L 367 del 22.12.2006**
- Rettifica della decisione 2006/944/CE della Commissione, del 14 dicembre 2006, recante determinazione dei livelli di emissione rispettivamente assegnati alla Comunità e a ciascuno degli Stati membri nell'ambito del protocollo di Kyoto ai sensi della decisione 2002/358/CE del Consiglio (GU L 358 del 16.12.2006). **GUCE L 367 del 22.12.2006**
- Decisione n. 1/2006 del consiglio di cooperazione UE-Sudafrica, del 12 dicembre 2006, in merito alle modifiche da apportare all'allegato II e all'allegato III dell'accordo per il commercio, lo sviluppo e la cooperazione stipulato tra la Comunità europea ed i suoi Stati membri da un lato, e la Repubblica sudafricana dall'altro (TDCA), al fine di abolire gradualmente ed eliminare i dazi su alcuni prodotti automobilistici. **GUCE L 370 del 27.12.2006**
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale. **GUCE L 371 del 27.12.2006**
- Direttiva 2006/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa all'emanazione di talune norme comuni in materia di **trasporti di merci su strada** (Versione codificata). **GUCE L 374 del 27.12.2006**
- Regolamento n. 83 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UN/ECE) — Disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli per quanto riguarda le emissioni inquinanti in base al carburante utilizzato dal motore. **GUCE L 375 del 27.12.2006**
- Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai **servizi nel mercato interno**. **GUCE L 376 del 27.12.2006**
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli **aiuti d'importanza minore (de minimis)**. **GUCE L 379 del 28.12.2006**
- Decisione del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, di un emendamento alla convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. **GUCE L 386 del 29.12.2006**

- Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013). **GUCE L 391 del 30.12.2006**
- Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la **registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)**, che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE. **GUCE L 396 del 30.12.2006**
- Direttiva 2006/121/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che modifica la direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose per adattarla al regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la **registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)** e che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche. **GUCE L 396 del 30.12.2006**
- Direttiva 2006/126/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, concernente la patente di guida (Rifusione). **GUCE L 403 del 30.12.2006**

GUCE C

- Posizione comune (CE) del Consiglio n. 23/2006, del 18 settembre 2006, definita dal Consiglio, deliberando in conformità della procedura di cui all'articolo 251 del trattato che istituisce la Comunità europea, in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la patente di guida (Rifusione). **GUCE C 295E del 5.12.2006**
- Comunicazione della Commissione nell'ambito dell'applicazione della direttiva 96/48/CE del Consiglio, del 23 luglio 1996, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità. **GUCE C 303 del 13.12.2006**
- Invito destinato a singoli individui per la costituzione di una base dati di potenziali esperti indipendenti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al Settimo programma quadro di RST. **GUCE C 305 del 14.12.2006**
- Invito destinato a organizzazioni per la presentazione di elenchi di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al Settimo programma quadro di RST. **GUCE C 305 del 14.12.2006**
- Appalti: valori corrispondenti delle soglie delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. **GUCE C 311 del 19.12.2006**

- UNIONE EUROPEA — VERSIONI CONSOLIDATE DEL TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA E DEL TRATTATO CHE ISTITUISCE LA COMUNITÀ EUROPEA. **GUCE C 312E del 29.12.2006**
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. **GUCE C 323 del 29.12.2006**
- Comunicazione della Commissione nell'ambito dell'applicazione della direttiva 96/48/CE del Consiglio, del 23 luglio 1996, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità. **GUCE C 332 del 30.12.2006**

DOCUMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

DOCUMENTI COM¹

COM (2006) 769 def. dell'8.12.2006: LIBRO VERDE sulle applicazioni della navigazione satellitare.

COM (2006) 786 def. del 12.12.2006: Comunicazione della Commissione relativa a un programma europeo per la **protezione delle infrastrutture critiche**.

COM (2006) 787 def. del 12.12.2006: Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'individuazione e alla designazione delle **infrastrutture critiche** europee e alla valutazione della necessità di migliorarne la protezione {SEC(2006) 1648} {SEC(2006) 1654}.

COM (2006) 799 def. del 14.12.2006: Relazione della Commissione - Comunicazione della quantità assegnata della Comunità europea (a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, della decisione n. 280/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ad un meccanismo per monitorare le emissioni di gas a effetto serra nella Comunità e per attuare il protocollo di Kyoto)

COM (2006) 859 def. del 18.12.2006: Parere della Commissione ai sensi dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c), del trattato CE sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio in merito alla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla patente di guida (rifusione) che modifica la proposta della Commissione ai sensi dell'articolo 250, paragrafo 2 del trattato CE.

COM (2006) 831 def. del 21.12.2006: Progetto di relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo - Relazione di valutazione relativa all'applicazione del regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 87 (ex articolo 92) e 88 (ex articolo 93) del trattato CE a determinate categorie di aiuti di stato orizzontali, ai sensi dell'articolo 5 di detto regolamento.

¹ Com'è noto i **documenti COM**, pubblicati dalla Commissione europea, sono delle proposte legislative della Commissione stessa, oppure mere Comunicazioni, Pareri o Relazioni su differenti argomenti di politica comunitaria.

COM (2006) 852 def. del 22.12.2006: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al trasporto interno di merci pericolose {SEC(2006)1725} {SEC(2006)1726}.

CONSULTAZIONI SETTORE TRASPORTI

- **Sicurezza stradale: rispettare le regole per un miglior controllo della sicurezza stradale nell'ambito dell'Unione europea.** Consultazione lanciata dalla Commissione europea, DG TREN, con scadenza al 19 gennaio 2007
- **GALILEO: LIBRO VERDE sulle applicazioni di navigazione satellitare.** Consultazione lanciata dalla Commissione europea, DG TREN, con scadenza al 6 aprile 2007

CALENDARIO EVENTI INTERNAZIONALI

- *Parlamento europeo – sessione plenaria. Strasburgo, 11–14 dicembre 2006*
- *Commissione TRAN presso il Parlamento europeo – riunione mensile. Bruxelles, 18-20 dicembre 2006*
- *Consiglio UE Trasporti – Bruxelles, 11 e 12 dicembre 2006*
- *Consiglio europeo di dicembre – chiusura della Presidenza finlandese della UE, Bruxelles, 14-15 dicembre 2006*
- **Parlamento europeo – sessione plenaria: elezione del nuovo Presidente del Parlamento europeo, Strasburgo, 15-18 gennaio 2007**
- **Commissione TRAN presso il Parlamento europeo: presentazione ai deputati europei delle priorità della Presidenza tedesca della UE nel settore dei trasporti da parte del Ministro federale dei Trasporti Tiefensee - Bruxelles, 23 gennaio 2007**
- **7° Programma Quadro per la Ricerca: presentazione del nuovo Programma nel quadro delle iniziative della Presidenza tedesca della UE – Bonn, 15-16 gennaio 2007**
- **La legislazione comunitaria in materia ambientale, seminario organizzato dalla Delegazione di Confindustria presso l'Unione europea – Bruxelles, 18-19 gennaio 2007**
- **Settimana verde internazionale sulla politica ambientale, nel quadro delle iniziative della Presidenza tedesca della UE – Berlino, 18-28 gennaio 2007**
- **Parlamento europeo, mini sessione plenaria. Bruxelles, 31 gennaio – 1° febbraio 2007**
- **IVa Conferenza sulla mobilità urbana “Opportunità e sfide” organizzata dall'UITP (Unione Internazionale del Trasporto Pubblico) – Bruxelles, 27 febbraio 2007**

GLOSSARIO

CCR: Centro Comune di Ricerca

DG COMP: Direzione Generale “Concorrenza” – Commissione europea

DG MARKT: Direzione Generale “Mercato Interno” – Commissione europea

DG TREN: Direzione Generale “Trasporti ed Energia” - Commissione europea

GALILEO: Programma europeo di radionavigazione satellitare

GNSS: *Global Navigation Satellite System* – Sistema Globale di Navigazione Satellitare

GUCE: Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee

E-CALL: iniziativa comunitaria nell’ambito di *E-Safety* volta ad armonizzare le chiamate d’emergenza in Europa in caso di incidenti stradali

E-SAFETY: iniziativa comunitaria volta alla promozione della sicurezza attraverso lo sviluppo di strumenti altamente tecnologici

ITS: Sistemi di Trasporto Intelligente

REACH: *Registration, evaluation and authorisation of CHemicals* – Regolamento sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche.

RTE-T: Reti Transeuropee di Trasporto

TRAN: commissione Trasporti e Turismo presso il Parlamento europeo

Chiusura di redazione: 5 gennaio 2007
Per ulteriori informazioni: info@aiscat.it